

Il primo bilancio della struttura creata da Renzi nel maggio del 2014 e confermata da Gentiloni fino alla fine del governo

Edilizia scolastica, l'unità di missione ha «dato impulso» a 4.918 cantieri

All'organismo guidato da Laura Galimberti compiti esclusivi sulle misure «sbloccopatto», coordinamento sul resto

DI MASSIMO FRONTERA

Un po' front office, un po' facilitatori, un po' comunicatori, un po' ufficio reclami, un po' verificatori. La struttura di missione sull'edilizia scolastica di Palazzo Chigi - guidata da Laura Galimberti, fin dalla sua istituzione, nel maggio del 2014 - è un po' di tutto questo. Il governo ha confermato la struttura con un Dpcm (non ancora pubblicato). Della struttura fanno parte 13 persone inclusa la coordinatrice: un dirigente (Filippo Bonaccorsi), sette funzionari, tre esperti e un consulente esterno.

Nata per essere il punto di raccordo tra i vari piani e programmi sull'edilizia scolastica, la nuova struttura non mai centralizzata le competenze sui medesimi programmi, che restano in capo principalmente al ministero dell'Istruzione - dove peraltro, contemporaneamente alla nascita della struttura, è stata creata una apposita direzione dedicata all'edilizia scolastica - e al ministero delle Infrastrutture. Altre competenze sono in capo al ministero dell'Ambiente (Fondo Kyoto) e all'Agenzia per la Coesione (Fondi Por). In tutti i casi, la struttura si è inserita come collettore finale delle informazioni sui vari cantieri attivi. In questo quadro di sintesi sono confluite anche le informazioni sull'anagrafe dell'edilizia scolastica, che è stata formalmente concordata con le regioni nel 2013, ma il cui aggiornamento e alimentazione è in progress.

Tutte le informazioni su edifici, progetti, cantieri - aperti o chiusi - hanno il loro punto di caduta nel portale webgis di #italiaSicura Scuole, uno strumento

che, sottolinea Laura Galimberti, «è stato sviluppato e gestito dalla struttura di missione e accessibile a Regioni e ministeri, e punta a mettere nero su bianco il lavoro del governo sull'edilizia scolastica». Quanto alle competenze, la struttura di missione, come si diceva, ha vari compiti, a partire dall'«impulso e coordinamento» di amministrazioni centrali, oltre a regioni ed enti locali. Compito di «impulso» anche sull'anagrafe dell'edilizia scolastica. Tra i compiti c'è poi quello di «supporto tecnico e amministrativo degli enti attuatori».

Sulle risorse, la struttura di missione ha compiti di «individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento, degli interventi in materia di edilizia scolastica e il loro monitoraggio costante». Partecipa inoltre, nell'ambito delle task force del nucleo di valutazione e verifica degli interventi pubblici, al corretto utilizzo dei fondi.

La struttura di missione ha poi promosso la redazione delle linee guida sull'edilizia scolastica, che non hanno ancora completato il loro iter, oltre a partecipare attivamente alla promozione del concorso nazionale per le scuole innovative. Su questi due ultimi aspetti il dialogo con il ministero dell'Istruzione non è stato sempre tranquillo. Il concorso, lanciato dal Miur, è rimasto bloccato per mesi; e solo la scorsa settimana è stata costituita formalmente la commissione di gara (che dovrà valutare 1.238 progetti), in cui siede anche la coordinatrice della struttura di missione, Laura Galimberti.

Quanto alle norme tecniche sulla progettazione di nuove scuole, in un draft della struttura di missione si legge che la «articolata proposta» è stata condivisa



Peso: 65%

con varie amministrazioni e ordini professionali, ed è stata presentata alla segreteria tecnica dell'osservatorio per l'edilizia scolastica a ottobre 2015. A questa proposta «è stato dato seguito da Anci, ma mai dal Miur». Perché nessun seguito dal Miur? «Bisogna che lo chieda a loro», taglia corto Galimberti.

Alla struttura di missione sono state date alcune competenze "esclusive", su due programmi: le misure "sbloccato" 2014-2015 e "sblocca bilancio" 2016. Il compito affidato, in supporto al ministero dell'Economia, è di gestire le misure sia nell'iter di assegnazione degli spazi finanziari, sia nel successivo monitoraggio. La struttura ha anche il compito di raccogliere i certificati di fine lavori che servono a concedere i mutui Bei

attraverso la cassa depositi e prestiti.

«Questa attività che noi facciamo sulle deroghe agli equilibri di bilancio - sottolinea Galimberti - è servita non solo a incentivare gli investimenti in edilizia scolastica presso gli enti locali, ma ha anche permesso di sviluppare altri finanziamenti che erano lì pronti ma che stentavano - come il fondo rotativo Kyoto - e che implicano comunque per gli enti di fare debito». ■

I CANALI DI FINANZIAMENTO AVVIATI

Per l'edilizia scolastica

Finanziamenti	Normativa	Ente gestore	Risorse avviate dal 2014 (mln euro)	Interventi finanziati	Cantieri aperti	Cantieri chiusi		
LE MISURE CON RISORSE STANZIATE (*)								
Sblocco patto 2014-15(1)	DL 66/2014 L. 190/2014	Struttura di missione Pcm	314	1.064	1.064	879		
Sblocca bilancio 2016 (1)	DPCM 27/04/2016	Struttura di missione Pcm	480	1.670	1.208	260		
Scuole sicure	DL 69/2013	Min. Istruzione	150	2.300	2.300	1.903		
	CIPE 30/06/2014		400					
MutuiBei	DI 104/2013 Dm 23/01/2015	Min. Istruzione e programmazione triennale dalle Regioni	739	1.215	1.066	500		
	Dm 07/12/2016		166				367	215
	Dm 14/10/2016		238				300	
Fondo Protezione Civile	Dpcm 15/9/2015	P. Cons. dei ministri	46	86	86	65		
	Dm 943 23/12/2015	Pcm e Min. Istruzione	37	50	50			
FondoKyoto	DI 91/2014	M. Ambiente	350	120	68	34		
Patti per il Sud (risorse per edilizia scolastica)	FSC 2014-20	P. Cons. dei ministri (Regioni/Città metropolitane)	411	-	-	-		
Scuole innovative	L. 107/2015	M. Istruzione (investimenti Inail)	350	50	-	-		
Pon e Por	PON e POR 2007-2013	Fondi strutturali Ue	550	1.500	1.277	1.277		
Totale			4.231	8.722	7.334	4.918		

Note: (*) Monitoraggio aggiornato al 28 febbraio 2017. (1) Queste due misure sono le uniche che la struttura di missione segue in esclusiva (in collaborazione con il Mef)

Fonte: Struttura di missione per l'edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio dei ministri



Peso: 65%